

I lavoratori delle tre società riaffermano l'urgenza di misure governative per la soluzione delle vertenze

Tavola rotonda promossa dalla FAIB-Conferenti

Bocchi, Omsa e Saca: dal Nord al Sud migliaia in lotta per l'occupazione

Nei calzifici di Reggio Emilia, Spirano, Bellusco e Trieste esiste la possibilità di salvare la produzione — Predisposto dalle forze democratiche emiliane un intervento per assicurare la transizione produttiva all'ex Orsi Mangelli — Ore decisive per l'azienda aeronautica di Brindisi — Le proposte dei sindacati

Dalla nostra redazione

TRIESTE — I lavoratori della Calza Bloch di Reggio Emilia, Spirano, Bellusco e Trieste hanno dato una chiara matrice alla lotta, rimettendosi al loro interesse, di addebi- tarsi a dirigenti sindacali, amministrativi, dirigenti politici all'interno del «tabulato» di lotta, rimettendosi a un consiglio nazionale, che aveva il compito di ridurre l'impegno dei lavoratori in difesa dell'occupazione e per la ripresa produttiva dell'azienda. Il convegno è stato unitario, qualificato e rassicurante. In ogni caso, si è con- siderato che l'occupazione di Capacità di tenuta e di pro- duzione delle macchine.

Assieme a centinaia di lavoratori dell'azienda, attualmente in disoccupazione, si sono presentati al presidente della Provincia di Trieste, compagno Ghersi, sindaco, per discutere e appoggiare le istanze democratiche dei lavoratori della fabbrica di Calza Bloch. In un incontro con il presidente della Provincia di Trieste, il sindaco Ghersi ha spiegato che il problema della fabbrica di Calza Bloch non è solo un problema di occupazione, ma è un problema di salvataggio di una fabbrica di valore storico e industriale. Il sindaco ha chiesto che l'azienda sia salvata e che i lavoratori possano continuare a lavorare.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

Richiesto un piano unitario per flotta, porti, cantieri

La relazione di Renzo Ciardini - Severe critiche alla politica marinara del governo - Armamento privato e bandiere ombra - Verso l'unificazione contrattuale



Viareggio. L'assemblea nazionale della Federazione dei lavoratori del mare (Cgil) ha approvato la relazione di Renzo Ciardini, segretario generale della federazione, sul tema "Un piano unitario per flotta, porti, cantieri". Ciardini ha criticato la politica marinara del governo, sostenendo che è necessario un piano unitario che integri la politica della flotta, dei porti e dei cantieri. Ha anche discusso l'armamento privato e l'uso di bandiere ombra, e ha espresso le sue posizioni sulla unificazione contrattuale.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo. La soluzione è ormai a portata di mano, dopo il deciso intervento del Consiglio di amministrazione, della Saca, che ha accettato di rivedere i programmi, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo, di rivedere i programmi di sviluppo.

Negativa la posizione della Fiat sulle ferie

Dalla nostra redazione

TORINO. Nella fabbrica Fiat di Olevola, una vertenza che si è protratta per mesi, ha trovato una soluzione. I lavoratori hanno accettato una riduzione del 5 per cento delle ferie, in cambio di un aumento della produttività. La soluzione è stata accolta dal consiglio di amministrazione della Fiat, ma con alcune riserve. I sindacati hanno espresso il loro dissenso, ritenendo che la riduzione delle ferie sia una misura di cedimento.

Commissione trasporti PCI

LIBERTINI INCONTRA AUTOTRASPORTATORI

La Commissione nazionale trasporti del PCI si è unita per il primo esame del documento di lavoro sul piano di sviluppo delle ferrovie e del trasporto. Il documento è stato presentato dal segretario generale del partito, Giuseppe Tacconi, durante una tavola rotonda promossa dalla FAIB-Conferenti.

Ma guarda come se li coccolano

A proposito di talune cronache sullo sciopero di Roma e del Lazio

Roma. Le cronache sullo sciopero dei lavoratori della metropolitana di Roma e del Lazio, sono state raccontate in un modo che lascia pensare a un'eccessiva indulgenza da parte delle autorità. I sindacati hanno denunciato questa situazione, ritenendo che si stia trattando con i lavoratori come se fossero dei bambini caparri.

Gianni Marsilli

Dal nostro inviato

FORLÌ. «Certo, la situazione è drammatica, ma non bisogna sbocciare. Ci dice il segretario della Federazione comunista forlivese, «anzi, dopo mesi di incertezze e proprio al limite della tenuta», si sta delineando una soluzione che può rispondere alle esigenze dei lavoratori e dell'economia forlivese. La situazione è quindi sotto controllo e si attende un intervento governativo di breve periodo per risolvere il problema.

in breve

Sono divisi i costruttori che controllano l'immobiliare

ROMA. Il presidente dell'Immobiliare Genziani ha fatto sapere che la sua società ha sottoscritto la quota di nove azioni immobiliari per 1.893 milioni. L'altro costruttore che ha sottoscritto la quota è la società di edilizia di Roma, che ha sottoscritto la quota di sei azioni per 1.195 milioni. I costruttori sono divisi su come procedere alla gestione dell'immobile.

SPECIALE GIORNI: Tra dieci anni la vostra auto sarà un mostro così

Contro Bologna c'erano anche i «boia chi molla»
Francia: il «settantotto» dietro l'angolo
Una sfida femminista alla New Orleans-bene dell'Ottocento
La «menopausa» l'uomo ce l'ha o non ce l'ha?
Rapporto verde dall'Emilia-Romagna

sir. se.